

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02 agosto 2018, n. 1458

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - Azione 10.3 "Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro" - Avv. pubb. n. 4/FSE/2018 "Realizz. di percorsi formativi di Istr. Tec. Sup.(ITS), finalizzati al conseg. del Diploma di Tecnico Superiore". Approv. contenuti dell'Avviso e variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile Sub-Azione 10.3.b, Dott. Gabriele Valerio e dalle Dirigenti delle Sezioni Formazione Professionale, Dott.ssa Anna Lobosco e Istruzione Formazione, Arch. Maria Raffaella Lamacchia, condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, Dott. Pasquale Orlando, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue:

- **VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **VISTO** il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- **VISTO** il D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.*";
- **VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- **VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con Decisione di esecuzione C (2014) 8021;
- **VISTO** il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M20P002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e dalla Decisione C(2017) 6239;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n.1735 del 06.10.2015 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13.08.2015;
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 28.09.2017, n.1482, avente ad oggetto "*POR PUGLIA FESRFSE 2014/2020. Modifica al Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 6239 del 14.09.2017*";
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n.582 del 26.04.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-*

FSE 2014-2020” approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 in data 11.03.2016;

- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n.833 del 07.06.2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell’attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- **VISTO** il D.Lgs. 23.06.2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n.126 *“Disposizioni integrative correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*;
- **RILEVATO** che l’art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n.126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l’utilizzo di risorse comunitarie e vincolate e istituzioni di nuovi capitoli di bilancio;
- **VISTA** la Legge Regionale 29.12.2017, n.67 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia”*;
- **VISTA** la Legge Regionale 29.12.2017, n.68 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”*;
- **VISTA** la D.GR. n.38 del 18.01.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall’art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- **VISTA** la D.G.R. n.140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell’importo delle quote vincolate;

Richiamati inoltre:

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Art. 12 Legge n 241/90 “Nuove norme sul procedimento Amministrativo” e s.m.i.;
- la Legge n. 144 del 17.05.1999, in particolare l’art. 69, che ha istituito il sistema dell’istruzione e formazione tecnica superiore;
- Decreto legislativo n. 196/2003 e Regolamento (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- il Decreto legislativo n. 226 del 17.10.2005, e successive modificazioni, contenente norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;
- la Legge n. 296 del 27.12.2006, in particolare l’articolo 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell’istruzione e formazione tecnica superiore;
- il Decreto Legge n. 7 del 31.01.2007, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 40 del 02.04.2007, contenente, all’articolo 13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale;

- il DPCM del 25.01.2008 recante “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori” e relativi allegati;
- il Decreto interministeriale (MIUR-MLPS) del 07.09.2011 recante “Norme generali concerne diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui all’articolo 4 comma 3 e all’articolo 8 comma 2, del DPCM del 25.01.2008”;
- il Decreto Legge n. 5 del 09.02.2012, convertito con modificazioni, nella Legge n. 35 del 04.04.2012, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, ed in particolare l’art. 52, il quale prevede l’emanazione - con apposito Decreto interministeriale - di linee guida nazionali per realizzare un’offerta territoriale coordinata tra i percorsi educativi degli istituti tecnici, degli istituti professionali e quelli di istruzione e formazione professionale nonché per favorire la costituzione di poli tecnico-professionali, a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive del territorio e dell’occupazione dei giovani;
- la Legge n. 92 del 28.06.2012, recante Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita;
- l’Intesa, in sede di Conferenza Unificata del 20.12.2012, riguardante le politiche per l’apprendimento permanente e gli indirizzi per l’individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell’articolo 4, comma 51, della Legge n. 92 del 28.06.2012;
- l’Accordo, in sede di Conferenza Unificata del 20.12.2012, concernente la definizione del sistema nazionale sull’orientamento permanente;
- Art. 26 e 27 del Decreto legislativo n.33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Decreto legislativo n. 13 del 16.01.2013, recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze”, a norma dell’art. 4, commi 58 e 68, della Legge n. 92 del 28.06.2012;
- il Decreto interministeriale del 05.02.2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell’area “Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo” degli Istituti Tecnici superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico professionali;
- il Decreto interministeriale del 07.02.2013 che ha recepito l’Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e P. A. di Trento e Bolzano in data 26.09.2012, approvando le “Linee guida di cui all’art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 04.04.2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell’istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)”
- il Decreto interministeriale del 30.06.2015 per la “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”.
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 concernente la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- l’Accordo in Conferenza Unificata del 05.08.2015, per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, ai sensi dell’art.14 del DPCM del 25.01.2008 e del Decreto del MIUR, di concerto con MLPS, MISE e MEF del 07.02.2013;
- l’Accordo in Conferenza Unificata del 17.12.2015, per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli istituti Tecnici Superiori e contenente anche modifiche ed integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione di cui all’Accordo in Conferenza Unificata del 05.08.2015;

- l'Intesa del 3 marzo 2016 in Conferenza Unificata sullo schema di decreto recante Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- il Decreto Dipartimentale del MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 sulla definizione delle Unità di Costo Standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori ai fini del rilascio del diploma di Tecnico Superiore;
- l'art. 1 comma 67 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 394 del 16 maggio 2018.
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni - Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord del 28.05.18;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.06.2009 sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale - EQARF;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22 maggio 2017 sul Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente - EQF, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15.01.2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22.01.2009, in tema di informazione e pubblicità;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2482 del 15.12.2009 che ha avviato, in via sperimentale, la costituzione di due Istituti Tecnici Superiori, rispettivamente nelle Aree delle Nuove Tecnologie per il Made in Italy - sistema Meccanico/meccatronico e della Mobilità sostenibile - settore Aerospazio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1819 del 04.08.2010 con cui è stata autorizzata l'attivazione di un terzo ITS nell'Area delle Nuove Tecnologie per il Made in Italy - sistema alimentare - settore produzione agroalimentari;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1779 del 24.09.2013 con cui è stato approvato il Piano Triennale Territoriale degli interventi 2013-2015 di Istruzione Tecnica Superiore-ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore-IFTS e dei Poli Tecnico-Professionali;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2528 del 28.11.2014 e la DGR n. 385 del 03.03.2015 con cui sono state approvate delle "Integrazioni al Piano Triennale Territoriale dell'offerta di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, ai sensi dell'art. 11 del DPCM 25.01.2008 Programmazione 2013/2015";
- l'Avviso 5/2015 della Regione Puglia con cui è stata sostenuta la costituzione di tre ulteriori ITS operanti rispettivamente: nell'area della "Mobilità sostenibile" (ambito specifico "Gestione info-mobilità e infrastrutture logistiche"); nell'area delle "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - turismo" (ambiti specifici "Turismo e attività culturali" e "Beni culturali e artistici"); infine, nell'area delle "Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione" (Ambiti specifici "Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi

software”, “Organizzazione e fruizione dell’informazione e della conoscenza” e “Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione - ICT”);

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 26 luglio 2016 “Approvazione delle Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1216 del 2/08/2016 con la quale è stato approvato il “Piano triennale territoriale della offerta di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, ai sensi dell’art. 11 del DPCM 25/01/2008. Programmazione 2016/2018” nonché le ulteriori modificazioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1413 del 13/09/2016;
- Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il “Sistema di Gestione e Controllo” del POR Puglia 2014/2020;
- Determinazione Dirigenziale n. 152 del 28 febbraio 2018 della Sezione Programmazione Unitaria che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

CONSIDERATO CHE:

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell’Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari tra cui l’**Asse X “Investire nell’istruzione, nella formazione e nell’apprendimento permanente”** (FSE);
- al perseguimento degli obiettivi dell’Asse X concorre, tra l’altro, l’**Azione 10.3** denominata **“Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro”**;

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia intende potenziare l’offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), puntando sulle aree tecnologiche ritenute strategiche per lo sviluppo economico e la competitività regionale, così come indicate nel Piano Triennale Territoriale di cui alla DGR n. 1779 del 24.09.2013 e sue successive integrazioni e confermate dalla successiva programmazione 2016-2018 di cui alla DGR n. 1216 del 02/08/2016, coerente con gli indirizzi nazionali in materia di sviluppo economico, con le linee prioritarie definite nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) e con la strategia delineata nel Programma Operativo Regionale 2014-2020;
- gli ITS, scuole ad alta specializzazione tecnologica nate per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche e costituenti uno dei principali segmenti della formazione terziaria non universitaria, rappresentano in particolare lo strumento attraverso il quale formare figure professionali di alto livello, dotate di competenze spendibili, certificabili e riconoscibili nel sistema di qualificazione nazionale ed europeo, per offrire ai giovani opportunità di inserimento nel mercato del lavoro regionale;

prendendo spunto dall’esperienza maturata con gli Avvisi pubblici n. 06/2016 e 06/FSE/2017, con la proposta oggetto della presente Deliberazione si intende approvare un nuovo avviso pubblico con l’obiettivo di promuovere un rafforzamento dell’offerta dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore, in linea con le vocazioni del territorio regionale, sia per aumentare la partecipazione dei giovani all’istruzione terziaria sia per favorire il loro concreto inserimento nel mercato del lavoro.

Nello specifico si intendono finanziare proposte progettuali per la realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore per minimo 25 allievi che prevedano, in esito, il rilascio di un **“Diploma Tecnico Superiore”**. Per favorire la circolazione in ambito nazionale e comunitario, il diploma è corredato da un supplemento predisposto secondo il modello *EUROPASS diploma supplement* (cfr. art. 5 comma III D.I. 07/09/2011).

Inoltre, ai sensi di quanto previsto nel Decreto MIUR n. 394 del 16 maggio 2018, potranno essere finanziati percorsi formativi (incrementali rispetto a quelli attivati nell'anno formativo 2017/2018), dedicati alla formazione di competenze abilitanti all'utilizzo degli strumenti avanzati di innovazione tecnologica e organizzativa correlati al processo Impresa 4.0.

I percorsi formativi di ITS finanziati dal presente Avviso dovranno essere attivati nell'anno formativo **2018-2019**, articolati in **quattro semestri** e prevedere una durata complessiva non inferiore a **1.800/2.000 ore**, incluse le ore di preparazione alla tesi. Così come previsto dall'art. 7, comma II del DPCM 25/01/2008, per particolari figure, tali percorsi potranno avere una durata superiore, nel **limite massimo di sei semestri**.

Nell'ambito di **ciascun percorso**, è **necessario** prevedere ore dedicate ad **attività sia teorica, sia pratica sia di laboratorio**, come specificato nel paragrafo C2. Inoltre, **almeno il 30% del monte ore complessivo** deve essere obbligatoriamente svolto in **azienda**, anche in altre regioni italiane o all'estero, sotto forma di tirocini formativi.

Per il conseguimento dei predetti obiettivi ed ai fini della predisposizione dell'Avviso pubblico n. 4/FSE/2018 "Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore" la Regione Puglia intende garantire una dotazione finanziaria pari ad:

– **€ 8.200.000.00 rivenienti dal POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020**

Asse prioritario	X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale III
Priorità di intervento	10.ii) Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore
Obiettivo specifico	10.c Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente
Tipologia di Azione	10.3 Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro
Tipologia di SubAzione	10.3.b Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo
Indicatori di risultato pertinenti	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento
Indicatori di output pertinenti	Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8))

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 approvato con DGR 38/2018, per complessivi euro 10.023.439.50. come di seguito esplicitato:

CRA	62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
	06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Tipo Bilancio	VINCOLATO

PARTE SPESA

<i>SPESA: ricorrente / NON ricorrente</i>		RICORRENTE						
Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. 1) dell'All. 7 al D. lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Competenza e cassa e.f. 2018	Competenza e.f. 2019	TOTALE
1165000	POR PUGLIA 2014 2020. FONDO FSE, QUOTA UE. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	2	3	U.1.04.01.02	-4.100.000,00		<u>-4.100.000,00</u>
1166000	POR PUGLIA 2014 2020. FONDO FSE. QUOTA STATO. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	2	4	U.1.04.01.02	-2.870.000,00		<u>-2.870.000,00</u>
1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2		7	U.2.05.01.99	- 615.000,00	- 615.000,00	<u>-1.230.000,00</u>
1165135	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro - Trasferimenti correnti a altre amministrazioni locali n.a.c.. <u>QUOTA UE</u>	15.4.1	2	3	U.1.04.01.02	2.050.000,00	2.050.000,00	<u>4.100.000,00</u>
1166135	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro - Trasferimenti correnti a altre amministrazioni locali n.a.c.. <u>QUOTA STATO</u>	15.4.1	2	4	U.1.04.01.02	1.435.000,00	1.435.000,00	<u>2.870.000,00</u>
1167135	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro — Trasferimenti correnti a altre amministrazioni locali n.a.c.. <u>COFINANZIAMENTO REGIONALE</u>	15.4.1	2	7	U.1.04.01.02	615.000,00	615.000,00	<u>1.230.000,00</u>

PARTE ENTRATA

L'entrata correlata alla spesa di cui al presente provvedimento trova copertura sui seguenti capitoli di entrata del bilancio regionale:

Codice UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

<i>ENTRATA: ricorrente / NON ricorrente</i>	RICORRENTE
---	-------------------

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in diminuzione	Variazione In aumento	
					Competenza e cassa E.F. 2018	Competenza e cassa E.F. 2018	Competenza E.F. 2019
62.06	2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R. 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	2.105.1	E.2.01.05.01.005	- 4.100.000,00	2.050.000,00	2.050.000,00
62.06	2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	2.101.1	E.2.01.01.01.001	- 2.870.000,00	1.435.000,00	1.435.000,00
totale					- 6.970.000,00	3.485.000,00	3.485.000,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dello Economia e Finanza.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 8.000.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel **2018** mediante atti adottati dalla **Dirigente della Sezione Formazione Professionale**, Responsabile dell'**Azione 10.3 del POR Puglia 2014-2020** giusta D.G.R. n.833/2016, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

Capitoli di entrata	e.f. 2018	e.f. 2019	totale
2052810	2.050.000,00	2.050.000,00	<u>4.100.000,00</u>
2052820	1.435.000,00	1.435.000,00	<u>2.870.000,00</u>
	<u>3.485.000,00</u>	<u>3.485.000,00</u>	<u>6.970.000,00</u>

Capitoli di spesa	e.f. 2018	e.f. 2019	totale
1165135	2.050.000,00	2.050.000,00	<u>4.100.000,00</u>
1166135	1.435.000,00	1.435.000,00	<u>2.870.000,00</u>
1167135	615.000,00	615.000,00	<u>1.230.000,00</u>
	<u>4.100.000,00</u>	<u>4.100.000,00</u>	<u>8.200.000,00</u>

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà la **Dirigente della Sezione Formazione Professionale**, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. n.118/2011.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n.68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017 (Legge di Stabilità 2018).

La spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a **€ 8.200.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018, mediante impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Formazione Professionale.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze svolte dal Responsabile Sub-Azione 10.3.b, dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett K) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

*udita la relazione;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;*

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione Professionale a predisporre l'Avviso Pubblico n. 4/FSE/2018 *"Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore"* e porre in essere gli adempimenti consequenziali, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sulle risorse dell'Asse X **Azione 10.3** del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- di dare atto che il costo dell'intera operazione è pari ad **€ 8.200.000,00** così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di apportare la variazione al bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della LR. n. 13/94, art.6;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2018/000

SPESE						
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti			
			previsione di competenza		-615.000,00	
			previsione di cassa		-615.000,00	
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la				
Titolo	1	formazione professionale	residui presunti			
			previsione di competenza	4.100.000,00	-6.970.000,00	
			previsione di cassa	4.100.000,00	-6.970.000,00	
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la	residui presunti			
		formazione professionale	previsione di competenza	4.100.000,00	-6.970.000,00	
			previsione di cassa	4.100.000,00	-6.970.000,00	
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti			
			previsione di competenza	4.100.000,00	-6.970.000,00	
			previsione di cassa	4.100.000,00	-6.970.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	4.100.000,00	-6.970.000,00	
			previsione di cassa	4.100.000,00	-6.970.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	4.100.000,00	-6.970.000,00	
			previsione di cassa	4.100.000,00	-6.970.000,00	
ENTRATE						
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				In aumento	In diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti			
			previsione di competenza	2.050.000,00	-4.100.000,00	
			previsione di cassa	2.050.000,00	-4.100.000,00	
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti			
			previsione di competenza	1.435.000,00	-2.870.000,00	
			previsione di cassa	1.435.000,00	-2.870.000,00	
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti			
			previsione di competenza	3.485.000,00	-6.970.000,00	
			previsione di cassa	3.485.000,00	-6.970.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti			
			previsione di competenza	3.485.000,00	-6.970.000,00	
			previsione di cassa	3.485.000,00	-6.970.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti			
			previsione di competenza	3.485.000,00	-6.970.000,00	
			previsione di cassa	3.485.000,00	-6.970.000,00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio finanziario / Dirigente responsabile della spesaDIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale
Dott.ssa A. LOBOSCO

- 8 -

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2018/000

Rit. Proposta di delibera del POR/DEL/2016/000

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-615.000,00	
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.100.000,00		
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.100.000,00		
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.100.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.100.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.100.000,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.050.000,00		
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.435.000,00		
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.485.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.485.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.485.000,00		

DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Formazione Professionale

Dott.ssa A. LOBOSCO

Il presente allegato è
composto di n. ...
facciate.DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale
Dott.ssa A. LOBOSCO